



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente  
e l'Ecosistema  
Il Dirigente  
UOD 03 - 09

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0425854 22/06/2016 12,33

Mitt. : 520509 UOD Tutela dell'acqua e gestio...

Ass. : 5205 Direzione Generale per l'ambie...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 6 del 2016



### Scheda debiti fuori bilancio

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

#### SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIPARTIMENTO 52 - DIREZIONE GENERALE 05 - UNITA' OPERATIVA  
DIRIGENZIALE 09

Il sottoscritto nella qualità di dirigente della U.O.D. 09, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa U.O.D. e dal responsabile della istruttoria che sottoscrive la stessa

### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore :** Guacci Antonio in qualità di rappresentante legale dell'impresa Codiso Spa con sede in Solofra alla via A. Moro rappresentata dall'Avv. Olindo Paolo Preziosi domiciliato presso lo studio legale alla via Matteotti n. 22 - Avellino

**Oggetto della spesa**

Spese di giudizio

**Tipologia del debito fuori bilancio:** ex art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 :

( x ) sentenze esecutive;

### Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con DD n. 320 del 15/6/2010 veniva emessa ordinanza ingiunzione ex art. 18 della L. 689/1981, DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011, e D.D. n. 242 del 24/06/2011 pubblicato sul BURC n. 72\2011, con riferimento alle sanzioni previste dal D.lgs. 152 del 2006, nei confronti di **Guacci Antonio in qualità di rappresentante legale dell'impresa Codiso Spa con sede in Solofra alla via A. Moro**

Con nota prot. 0641771 del 28/9/2015, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 1574/2015 del Tribunale di Avellino ed ha comunicato che "alla stregua del parere reso dal difensore incaricato, non proporrà appello";

Con successiva nota prot. 0162898 del 8/3/2016 la citata l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di precetto relativo alla predetta sentenza 1574/2015 invitando l'Ufficio "ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva";

Con nota DG Ambiente UOD 09 prot. 0189180 del 17/3/2016 è stato richiesto all'Avvocatura



## *Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale per l'Ambiente  
e l'Ecosistema  
Il Dirigente  
UOD 03 - 09

Regionale di trasmettere la sentenza 1574/2015 notificata in forma esecutiva ;  
Con nota prot. 0321319 del 11/05/2016 presa in carico il 17/05/2016, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 1574/2015 notificata in forma esecutiva con la quale la Regione Campania veniva condannata al pagamento della somma di € 3.457,84 in favore del procuratore antistatario – Avv. Olindo Paolo Preziosi ;

Dal precitato atto di precetto si rileva che le somme da liquidare sono le seguenti :

**TOTALE DEBITO € 5.140,07**

€ 3.370,00 per diritti ed onorari  
€ 155,02 per Cassa Nazionale Avvocati  
€ 886,71 per IVA al 22%  
€ 728,34 per spese

Totale € 5.140,07

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 per l'importo complessivo di € 5.140,07.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 1574/2015.
2. atto di precetto.

Data 17-6-2016

Il Funzionario istruttore  
Dott. M. Mazzella

Il Dirigente  
Dott. G. Pagliarulo



*Giunta Regionale della Campania*

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale  
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0321319 11/05/2016 08,09

Rit. : Avvocatura Regionale

Ass. : 020509 UOD Tutela dell'acqua e gestione

Classifica : 4



**Prat. n. 1634/2011 – Avv. Luongo**

Ricorso promosso da Guacci Antonio c/Regione Campania

Trasmissione sentenza n. 1574/2015

**Trib. Avellino**

Come da Vs. richiesta prot. 2016 0189207 del 17/3/16 che ad ogni buon fine si allega in copia, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della sentenza n. 1573/2015 del Tribunale di Avellino, resa nel procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03  
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

*Severo  
D 320/2010  
Termin?*

09/2009)

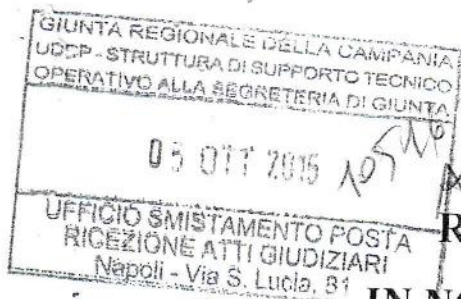
endo che, in

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli

320/2010 emessa

nei suoi confronti di

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



CC 1634/11  
03

SENT. 1576/11



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**IL TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO**  
**SECONDA SEZIONE CIVILE**

in persona del dott. Massimiliano Razzano con funzioni di giudice unico ha  
pronunziato, mediante lettura del dispositivo all'udienza del 18.9.2015, la  
seguinte

**SENTENZA**

nella causa n. 3785/2010 del ruolo generale, avente ad oggetto opposizione ad  
ordinanza-ingiunzione e vertente

**TRA**

**CODISO s.p.a.**, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e  
difesa dall'avv. Olindo Paolo Preziosi

**OPPONENTE**

**E**

**REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante p.t.,  
rappresentata e difesa dall'avv. Maria Filomena Luongo

**OPPOSTA**

**CONCLUSIONI**

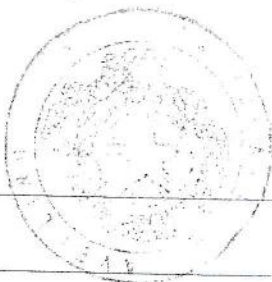
All'udienza del 18.9.2015, sono state formulate le conclusioni come da  
verbale che si abbia qui per riportato e trascritto.

**FATTO e DIRITTO** (art. 132 c.p.c. modificato dall'art. 45, comma 17, della legge n. 69/2009)

La Codiso s.p.a., con ricorso depositato in data 6.7.2010, assumendo che, in  
data 18.6.2010, le è stata notificata ordinanza ingiunzione n. 320/2010 emessa  
dalla Regione Campania e contenente l'intimazione nei suoi confronti di

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2015. 0669662 07/10/2015 11.05  
Mitt. : CODISO SPA  
Ass. : Avvocatura Regionale  
Classifica : 4.1.1.





pagare l'importo di € 20.335,48, oltre spese di bollo e notifica, per la violazione dell'art. 54, comma 1, d. lgs. n. 152/99, assumendo che la sanzione inflitta supera il limite massimo previsto dall'art. 10 *"della legge citata"* ed è stata determinata senza alcuna indicazione dei criteri di quantificazione adottati nonché assumendo che non è stato comunicato, in contrasto con quanto disposto dall'art. 15 *"della legge citata"*, l'esito delle analisi dei campioni di acque reflue prelevati attestanti quel superamento dei limiti previsti dal d. lgs. n. 152/99 sostanziante la violazione contestata e che si è verificata la prescrizione del diritto di riscuotere la somma di cui all'ordinanza ex art. 28 della legge n. 689/81, ha chiesto all'adito Tribunale di annullare l'ordinanza ingiunzione opposta.

La Regione Campania, costituitasi, ha sostenuto l'inapplicabilità dei limiti sanzionatori previsti dall'art. 10 della legge n. 689/81 invocato *ex adverso*, essendo applicabili quelli, rispettati, di cui al d. lgs. n. 152/99, ha sostenuto che il tecnico di laboratorio dell'opponente, al momento del prelievo delle acque reflue, è stato avvisato dell'inizio delle analisi, con conseguente insussistenza del successivo obbligo di comunicazione previsto dall'art. 15 della legge n. 689/81, ha sostenuto l'infondatezza dell'eccezione di prescrizione, avendo essa opposta avuto notizia dei risultati delle analisi poste a base della sanzione irrogata solo in data 2.8.2005, e ha chiesto il rigetto dell'opposizione.

Riassunto nei termini che precedono il *thema decidendum*, si osserva e rileva quanto segue.

E' infondata l'eccezione di prescrizione proposta dall'opponente, atteso che,

come da documentazione in atti, la Regione Campania ha avuto notizia



dell'esito delle analisi del campione di acqua prelevato presso l'impianto della Codiso s.p.a. poste a base della irrogata sanzione amministrativa *de qua* e avrebbe, dunque, potuto esercitare il diritto di riscuotere la somma per cui è causa non prima del 2.8.2015 ed atteso che l'opposta ordinanza è stata notificata in data 18.6.2010 prima del decorso del quinquennio di cui all'art. 28 della legge n. 689/81.

Fondato deve ritenersi, invece, il motivo di opposizione costituito dalla mancata comunicazione dell'esito delle analisi per le seguenti ragioni: 1) non è stata offerta dalla Regione Campania, a tanto onerata, la prova dell'esecuzione di tale comunicazione; 2) può dirsi, anzi, non contestato che la comunicazione in esame non sia stata eseguita (avendone l'opposta sostenuto soltanto l'inutilità); 3) l'opposta ordinanza non contiene indicazione dell'esito delle analisi; 4) la mancata comunicazione dell'esito delle analisi è, ai sensi del comb. dis. degli artt. 15 e 14 della legge n. 689/81, causa di estinzione dell'obbligazione di pagare la somma pecuniaria del tipo di quella *de qua*; 5) l'avviso (peraltro a tecnico di laboratorio e non ad organo rappresentativo della Codiso s.p.a.) del giorno e della data delle analisi volte all'accertamento dell'eventuale violazione non consente di reputare non più necessario la comunicazione dell'esito delle analisi medesime *ex lege* prevista come avente le stesse funzione e natura della contestazione della violazione già accertata.

Per la sola fondatezza del motivo di opposizione costituito dalla mancata comunicazione prevista dall'art. 15 della legge n. 689/81, con conseguente estinzione dell'obbligazione di pagare la sanzione pecuniaria *de qua*, deve essere annullata l'opposta ordinanza-ingiunzione.

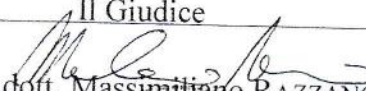
Le spese seguono la soccombenza della Regione Campania e si liquidano come da dispositivo, tenuto conto del D.M. disciplinante le tariffe forensi, dell'attività svolta e del valore della causa, con distrazione in favore dell'avvocato Olindo Paolo Preziosi dichiaratosi anticipatario.

**P.Q.M.**

il Tribunale Ordinario di Avellino, in persona del dott. Massimiliano Razzano con funzioni di giudice unico, definitivamente pronunciando sull'opposizione avverso ordinanza-ingiunzione proposta dalla Codiso s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- in accoglimento dell'opposizione, annulla l'opposta ordinanza-ingiunzione n. 320/2010 emessa dalla Regione Campania nei confronti della Codiso s.p.a.;
- condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., a pagare in favore della Codiso s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., le spese di lite che liquida in complessivi € 3.457,84, di cui € 222,84 per esborsi documentati, oltre rimborso spese forfettarie e oltre C.P.A. e I.V.A. se dovute per legge, con distrazione in favore dell'avvocato Olindo Paolo Preziosi.

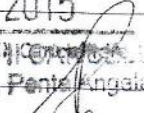
Così deciso in Avellino il 18.9.2015

Il Giudice  
  
dott. Massimiliano RAZZANO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

18 SET. 2015

Per,

  
dr. Paolo Angelini

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne sono muniti e a chiunque  
sarà in potere e esecuzione il presente titolo, di pubblico ministero di  
dare la presente, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi  
quando ne siano legalmente richiesti. **AW PREZIOSI E.A. IN PROPRIO**

Avellino, 29-8-15

F.to Il Direttore di Cancelleria

UFFICIO DI CANCELLERIA  
AVELLINO

Il Direttore di Cancelleria



CON. N° 19492

IRITTI € 2,58

RASFERTA €

TOTALE € 2,58

10% €

SPESE POST. € 7,70

TOTALE € 10,28

Uff. Giudiziario

Avellino, il 01/07/2015

**AW PREZIOSI**

REGIONE CAMPANIA in persona

del legale rappresentante v.t.

NAPOLI

VIA Santo Luca 2, 81

mediante invio di questo titolo raccomandato  
con A.R. spedito in servizio postale  
Ag. 6 di Avellino

- 2/07/2015

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
**Giuseppina ROSSI**



*Giunta Regionale della Campania*

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale  
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

11/03/16

MARCA

**DIP. 52 – DG. 05 – UOD. 09**

Direzione Generale per l'Ambiente e  
l'ecosistema

**UOD Tutela dell'acqua e gestione della ri-  
sorsa idrica**

Via De Gasperi, 28

**NAPOLI**



**CC- 1634/2011 – Avv. Luongo**

Guacci Antonio c/Regione Campania

Opposizione ordinanza ingiunzione n. 320/10 Acque reflue.

Trasmissione atto di precetto.

**Trib. Avellino –**

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dell'atto di precetto dell' Avv.to Olindo Paolo Preziosi relativo alla sentenza n. 1574/2015 del Tribunale di Avellino, reso nel procedimento emarginato.

Si invita, pertanto, codesto Ufficio, ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE UOD 03  
Avv. Pasquale D'Onofrio



EC 1634/11  
di Mario  
03

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO  
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

1626  
11 FEB 2016

PROCURA A LITE

Atto di precetto ex art. 480 c.p.c.

UFFICIO SMISTAMENTO POSTA  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli - Via S. Lucia, 81

**Avv. Olindo Paolo Preziosi** (C.F. PRZLDP70L22F839W) nato a Napoli il 22.07.1970

e residente in Avellino alla Via Matteotti, 22, rapp.to e difeso giusta procura resa a  
margine del presente atto dall'Avv. Valerio Preziosi (C.F. PRZVLR77C05F839T) e con  
lui el.te dom.to in Avellino alla Via Matteotti n 22, [ai sensi dell'art. 176 cpc, come  
modificato dal D.L. 14.03.2005, n. 18, conv., con mod. dalla L. 14.05.2005,  
n. 80, dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente  
giudizio a mezzo telefax al numero di utenza 0825/271205 o indirizzo di  
posta pec [valerio.preziosi@avvocatiavellinopec.it](mailto:valerio.preziosi@avvocatiavellinopec.it)]

\* \* \*

#### sulla premessa

che con sentenza n. 1574/015 emessa e depositata in cancelleria in data 18.09.2015,  
il Tribunale di Avellino nella persona del g.i. Massimiliano Razzano, ha i) condannato,  
la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento di € 3457,84 di  
cui € 222,84 per esborsi a titolo di spese processuali oltre accessori come per legge  
con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario;  
che la sentenza de qua è stata munita di formula esecutiva, in data 29.09.2015 dal  
Cancelliere Maria Suma e, pertanto, costituisce titolo esecutivo ex artt. 474 e 475 c.p  
è stata notificata in data 05.10.2015;

\* \* \*

tutto ciò premesso e considerato, l'istante a mezzo del sottoscritto difensore

#### INTIMA E FA PRECETTO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0103381 15/02/2016 11,09

Ritt. : MASSIMILIANO RAZZANO

Ass. : Avvocatura Regionale

Classifica : 4.1.1.



12 FEB 2016

Avv. Valerio Preziosi

Vi nomino e costituisco mio avvocato per la rappresentanza e per la difesa nel presente giudizio o procedimento e in ogni sua fase e grado successivi, anche di reclamo. Vale il presente mandato anche per intimare precetti e promuovere esecuzioni forzate ovvero procedure fallimentari. All'uopo Vi conferisco ogni facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare terzi in causa, richiedere sequestri o altre domande cautelari in corso di causa, di proporre domande riconvenzionali, modificare o precisare domande ed eccezioni, impugnazioni incidentali. Tutto con promessa di ratifica. Nel contempo, ai sensi e per gli effetti previsti dal D.lvo 196/2003 ed avendo ricevuto l'informativa dell'art. 13, Vi autorizzo al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili di cui siete in possesso per motivi professionali, unitamente ai Vs. collaboratori e personale dipendente.

informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarlo e difenderlo. Eleggo domicilio con Voi in Avellino alla Via Matteotti, 22

*Olindo Paolo Preziosi*  
*Valerio Preziosi*

alla Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81, di pagare all'istante entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme :

**A) Quali spese e competenze del giudizio**

|                                          |                |
|------------------------------------------|----------------|
| diritti ed onorari liquidati in sentenza | 3235,00        |
| 15 % art. 15 L.P.                        | 485,25         |
| c.a. (4%)                                | 148,81         |
| Iva (22%)                                | 851,19         |
| <u>Spese generali</u>                    | <u>222,84</u>  |
| <b>totale</b>                            | <b>4943,09</b> |

**B) Quali spese del presente atto:**

**Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile**  
**Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014**

Competenza: **Atto di precetto**  
Valore della Causa: **Fino a € 5.200**

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| <b>Compenso</b> | <b>€ 135,00</b> |
|-----------------|-----------------|

**PROSPETTO FINALE**

|                                                   |                 |
|---------------------------------------------------|-----------------|
| <b>Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5</b>      | <b>€ 135,00</b> |
| <b>Spese generali ( 15% sul compenso totale )</b> | <b>€ 20,25</b>  |
| <b>Cassa Avvocati ( 4% )</b>                      | <b>€ 6,21</b>   |
| <b>Totale Imponibile</b>                          | <b>€ 161,46</b> |
| <b>Iva 22% su Imponibile</b>                      | <b>€ 35,52</b>  |

**IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE  
(s.e.o.)**

**€ 196,98**

Riepilogo generale

|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| Riporto spese comp. precetto €  | 196,98                |
| Riporto dir. e comp. Sentenza € | <b><u>4943,09</u></b> |
| <b>Totale</b>                   | <b>5140,07</b>        |

ed il tutto, quindi, per l'ammontare complessivo di euro **5140,07**

salve le ulteriori spese occorrente, con l'aggiunta degli interessi successivi sino all'effettivo soddisfo.

Con espresso avvertimento che, non ottemperando nel termine di legge, si procederà ad esecuzione forzata in suo danno nei modi e nei termini di legge con ulteriore aggravio di spese.

Con avvertimento che, in difetto di pagamento nel termine di gg. 10 dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata; altresì si avverte, ex art. 13 del d.l. 83/2015, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Avellino 09.02.2016

**Avv. Valerio Preziosi**  
*Valerio Preziosi*

### Relata di notificazione

L' anno 2016 il giorno                      in Avellino, istante l'Avv. Valerio Preziosi, Io sottoscritto Uff. Giud. addetto all' U.U.N. presso il Tribunale di Avellino ho notificato atto di precetto per ogni effetto di legge a:

**Regione Campania** in persona del legale rapp.te p.t, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81, ivi dandone copia dell'atto.



**L'Ufficiale Giudiziario**

